

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

II DOMENICA DOPO
LA DEDICAZIONE

ANNO XXII N. 38
30 OTTOBRE 2016



Tutti i Santi
Il Paradiso
per davvero

Santi e Defunti

Martedì 1, ore 15.00: Vespri in chiesa e processione al cimitero con la benedizione delle tombe.

Mercoledì 2, ore 15.00: S. Messa al cimitero.

Domenica 6 novembre

GIORNATA DIOCESANA CARITAS



È opinione comune che la Caritas sia un luogo dove alcuni volontari operano come gruppo caritativo, cioè, adempiono al compito di gestire la presenza dei poveri nel paese e, nel contempo, si muovono spinti da una logica d'assistenzialismo, privilegiando risposte a bisogni materiali. Questa è però la logica degli Enti non-profit ed è anche la logica in cui si muove il mondo del privato sociale.

Dobbiamo porci, invece, nella corretta prospettiva. La Caritas parrocchiale ha un altro orizzonte: essa esprime la testimonianza di essere una comunità amata da Dio, che vuole ascoltare la sua Parola e la trasforma in unità e concretezza. Parrocchia e Caritas operano congiuntamente per diffondere "legami forti" di solidarietà, di condivisione, di giustizia e di pace in visione cristiana.

"Dov'è carità ed amore, qui c'è Dio (...) amiamoci tra di noi con cuore sincero (...) Via le lotte maligne, via le liti! (...) regni in mezzo a noi Cristo Dio (...) tutti insieme sentiamoci fratelli e la Gioia diffondiamo sulla terra". Di tanto in tanto si canta questo inno, che è la "sintesi" dell'azione della Caritas. Non per nulla, il parroco ed i fedeli sanno che tra loro e verso gli altri credenti sussiste il debito di volersi bene.

Come la parrocchia difende i diritti dei poveri di essere ascoltati ed accolti, ha a cuore la sorte di tutti i fratelli e delle sorelle, in modo particolare di coloro che soffrono, così nella Caritas, la dimensione caritativa (intesa nel duplice senso di carità e amore) è insita nella sua struttura, prima ancora che nelle opere di cui tutti hanno visione.

Bisogna, però, far bene attenzione all'aggettivo "parrocchiale", che delimita il campo di azione. La carità, sempre nelle due accezioni del termine, ha come oggetto immediato i **parrocchiani**, ossia i più vicini a cogliere l'aspetto della testimonianza cristiana e l'invito ad educarsi alla carità evangelica in termini di prossimità e condivisione. Quest'ultimo impegno fa sì che la Caritas agisca per il bene non solo di coloro che sono nel bisogno, ma anche per tutti i credenti del paese.

Ai vanzaghellesi bisognosi va la nostra prima attenzione; nel gruppo dei poveri si privilegiano i piccoli, le famiglie e, da ultimo, i singoli. La chiesa è, comunque, madre di tutti, per cui le porte della Caritas sono aperte al bisogno, ad ogni individuo indipendentemente dalla sua religione. Più e più volte, abbiamo colto giudizi critici per il fatto che tra gli assistiti il numero di extracomunitari era maggiore di quello dei vanzaghellesi. La cosa è vera, ma la diversità numerica era, probabilmente, dovuta ad una limitata comunicazione con la cittadinanza e all'atteggiamento

oltremodo riservato dei concittadini. I bisogni extracomunitari ci vengono, molto spesso, segnalati dall'ufficio dell'assistente sociale del Comune, dove, se ne hanno diritto, già ricevono gli aiuti che Stato e Regione hanno stabilito per legge; i poveri di Vanzaghello difficilmente passano dal Comune, si fidano col parroco o con le suore, dichiarando, nel contempo, disagio e vergogna per le loro difficoltà economiche. Pochi entrano alla Caritas di propria iniziativa, per chiedere aiuto.

Con la programmazione di quest'anno, che è stata diffusa sul *Mantice* del 2 ottobre, in cui si è comunicato che, pur in rispetto della privacy e del desiderio d'anonimato di ciascuno, si era trovato il modo di sostenere le famiglie bisognose del paese, speriamo d'aver riportato in termini di giustizia e d'equità la faccenda.

La Caritas elabora anche progetti in aiuto al terzo mondo: in aprile grazie al sostegno di altri gruppi di parrocchiani abbiamo raccolto Euro 1.000 per i cristiani del Libano: sostentiamo, con l'invio d'indumenti invernali, i seminaristi africani mandati a Roma per frequentare l'università nella capitale. Inviando con una certa frequenza pacchi di vestiario in Ucraina, abbiamo aiutato i carcerati, segnalati dal defunto Mario Crespi.

Che cosa chiediamo?

Chiediamo alla popolazione di volerci conoscere di più, di darci informazioni, relazioni, pareri su tutto ciò che serve per migliorare il nostro servizio.

Chiediamo di collaborare con altri organismi/gruppi di ispirazione cristiana, per contribuire a sviluppare una forma di solidarietà cristiana.

Chiediamo di svuotare i cassetti da inutili e vecchi occhiali da vista e di consegnarci. Nel mese di novembre e dicembre, infatti, raccoglieremo gli occhiali che poi invieremo al "Lions raccolta di occhiali usati" che opera a favore di non vedenti e delle persone con problemi di vista nei paesi in via di sviluppo.

Chiediamo di aderire alla raccolta di alimenti durante l'Avvento e la Quaresima, come sarà segnalato sul *Mantice*.

Chiediamo abiti smessi, stoviglie, libri usati che noi provvederemo a distribuire organizzando anche mercatini.

Vi ringraziamo per il vostro aiuto. Il mare immenso del bisogno, necessita di tante piccole gocce di generosità.

I volontari del Gruppo Caritas Parrocchiale

Nella Santa Messa delle ore 10 del 6 novembre, si pregherà per tutti i benefattori della Caritas.

**ZONA PASTORALE
QUARTA**

**DIOCESI
DI MILANO**

CONCLUSIONE DELL'ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA

ULTIMO PASSAGGIO PER LA PORTA SANTA AL SANTUARIO DI RHO

**Santa MESSA di RINGRAZIAMENTO
con la liturgia d'INIZIO AVVENTO
Presiede la Celebrazione
Sua Ecc. Mons. RENATO CORTI (Neo Cardinale)**

Il Santo Padre, Papa Francesco, chiuderà la Porta Santa, quindi darà conclusione all'Anno Giubilare della Misericordia, a Roma domenica 20 Novembre 2016.

Il nostro Arcivescovo, Card. Angelo Scola, ha stabilito, per la Diocesi ambrosiana, di chiudere la Porta Santa del Duomo, domenica 13 Novembre con la celebrazione della Santa Messa alle ore 17.30 in Duomo.

Ha stabilito anche che presso i luoghi dove sono state aperte le Porte Sante nelle Sette Zone Pastorali, si celebri la Santa Messa di Ringraziamento, con l'implicita chiusura delle Porte Sante locali.

Perciò **sabato 12 novembre, alle ore 18.00**, al Santuario Beata Vergine Addolorata di Rho, Sua Ecc. Mons. Renato Corti (Neo Cardinale) presiederà la Santa Messa di Ringraziamento per l'Anno Giubilare, con la liturgia d'inizio Avvento.

A questa celebrazione sono invitati tutti i Fedeli della Zona Pastorale Quarta.

Sarà una buona opportunità per salutare con gratitudine, nella preghiera, Sua Ecc. Mons. Renato Corti che sabato 19 novembre sarà creato Cardinale.

Le Parrocchie e in modo particolare le Chiese Penitenziali, in questo periodo, propongano la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione sia in vista dell'inizio dell'Avvento sia in previsione dell'ultimo passaggio attraverso la porta Santa di Rho per concludere con efficacia questo Anno della Misericordia.

Sabato 12 novembre il Santuario di Rho sarà aperto per le Confessioni. Dalle 17.00 sul piazzale si potranno radunare gruppi che, ogni 10 minuti, saranno accompagnati nel percorso di ingresso per la Porta Santa e nel predisporre alla celebrazione, con canti, riflessioni, preghiere ed eventuale confessione.

I Sacerdoti, i Religiosi e i Diaconi si recheranno in Sacrestia con Camice e stola per essere pronti (17.50) ad iniziare il cammino con ingresso in Santuario per la Concelebrazione Eucaristica alle ore 18.00, preceduti dai Cori di Rho.

Alle Consacrate saranno riservate alcune panche sulla sinistra davanti all'Altare.

Le persone che vorranno partecipare potranno parcheggiare entrando da via Legnano, accanto all'Ospedale (nuovo parcheggio comunale gratuito). Uomini del Servizio d'ordine agevoleranno la collocazione delle auto nei parcheggi.

*Mons. Gian Paolo Citterio
Episcopale Zona IV*

*Padre Gian Franco Barbieri Vicario
Responsabile Anno Giubilare Zona IV*

Queste informazioni le trovate sul sito: www.oblatirho.it



Senza Cristo crolla la civiltà...

Peccato che l'abbiano capito solo Putin ed Orban

La religione di un popolo, la sua fede, crea la sua cultura, e la sua cultura crea la sua civiltà. E quando una fede muore, muore la cultura, muore la civiltà - e anche quel popolo comincia a morire.

Non è questa la storia attuale dell'Occidente? Oggi nessuna grande nazione dell'Occidente ha una natalità capace di scongiurare l'estinzione dei suoi nativi. Per la fine del secolo, altri popoli ed altre culture avranno in gran parte ripopolato il Vecchio Continente. L'Uomo Europeo pare destinato a finire come le 10 tribù perdute di Israele: superate in numero, assimilate e scomparse.

Che cosa è avvenuto all'occidente?

Le elites europee, cessato di credere nel Cristianesimo, cominciarono a convertirsi alle ideologie, quelle che Russel Kirk chiamava "religioni secolari". Per un certo tempo, queste religioni laiche - Marx-leninismo fascismo, nazismo - hanno conquistato i cuori e le menti di milioni. Ma sono oggi tra gli dèi che hanno fallito nel 20 secolo.

Adesso l'Occidente abbraccia le fedi più nuove: egualitarismo, democratismo, capitalismo, femminismo, ambientalismo, mondialismo. Anche queste danno significato alle vite di milioni; ma anche queste sono sostituiti inadeguati della fede che ha creato l'Occidente. Ciò, perché manca a loro la cosa che il cristianesimo ha dato all'uomo: una causa non solo per la quale vivere, e per la quale morire, ma un codice morale con cui vivere tutti i giorni - con la promessa che, termine di una vita vissuta secondo quel codice, viene la vita eterna.

L'Islam fornisce questa promessa. Il secolarismo, non ha niente da offrire che eguagli una simile speranza.

La storia può insegnarci qualcosa

Se guardiamo ai secoli passati, vediamo quel che ha fatto la fede. Quando, dopo la caduta dell'impero romano, l'Occidente abbracciò il cristianesimo come fede superiore a tutte le altre - in quanto il suo fondatore era il Figlio di Dio - l'Occidente è andato avanti a creare la civiltà moderna, e poi è uscito alla conquista del mondo conosciuto.

Le verità che l'America ha insegnato al mondo, l'inherent dignità e valore dell'uomo, e l'invulnerabilità dei diritti umani, risalgono alla cristianità, che insegna che ogni persona è figlia di Dio. Oggi però, con il cristianesimo morto in Europa, e lentamente morente in America, la cultura occidentale diventa sempre più corrotta e decadente, e la civiltà occidentale è visibilmente in declino. Rudyard Kipling ha previsto tutto ciò in "Recessional": "Le nostre flotte inviate lontano si son dissolte, su dune e promontori affonda il

fuoco: ecco, tutta la grandiosità di ieri ha avuto lo stesso destino di Ninive e Tiro".

Tutti gli imperi dell'Occidente sono svaniti, e i figli dei popoli un tempo soggetti attraversano il Mediterraneo per ripopolare i paesi materni, i cui abitanti nativi invecchiano, calano e muoiono. Dal 1975, due sole nazioni europee hanno mantenuto un tasso di natalità sufficiente a tener vivi i loro popoli: l'Albania musulmana e l'Islanda. Date le popolazioni che rimpiccioliscono e le ondate di immigrati

che arrivano dall'Africa e dal Medio Oriente, prima della fine del secolo si può prevedere un'Europa islamica.

Nessuna politica laicista può curare la malattia dell'Occidente che porterà all'autodistruzione: la perdita della fede.

Putin ed Orban hanno capito l'importanza cruciale del cristianesimo

Vladimir Putin, che ha visto da vicino la morte del marxismo-leninismo, sembra capire l'importanza cruciale del cristianesimo per Madre Russia; cerca di far rivivere la Chiesa ortodossa e di iscrivere il suo codice morale nella legislazione della Russia [ci permettiamo di aggiungere anche Viktor Orban, il presidente dell'Ungheria, difensore della centralità della famiglia, della tradizione e della religione cattolica].

E che dire dell'America, il "Paese di Dio"? Il cristianesimo è stato scomunicato dalle scuole e dalla vita pubblica da due generazioni; l'insegnamento del Vecchio e Nuovo Testamento rigettato per legge; e da allora abbiamo assistito a un declino sociale sorprendentemente ripido. Dagli anni '60 l'America ha toccato nuovi record in fatto di aborti, delitti violenti, carcerazioni, consumo di stupefacenti. L'Aids non è comparso che dopo gli anni '80, ma centinaia di migliaia ne sono già morti, e milioni soffrono di questa e delle patologie connesse.

Il 40 per cento delle nascite in Usa avvengono fuori dal matrimonio. Per gli ispanici, il tasso di nascite illegittime è oltre il 50%; per i neri, oltre il 70. Nelle scuole superiori americane i punteggi degli studenti scendono di anno in anno, e si avvicinano ai dati del Terzo Mondo. Il suicidio sta crescendo come causa di morte fra i bianchi di mezza età; e le visioni laiche non hanno risposta alla domanda: "perché non farlo?".

Come ha scritto Samuel Johnson: "È piccolissima la parte di sofferenze del cuore umano che leggi e re possono curare". I conservatori secolaristi forse hanno dei rimedi per alcune delle malattie dell'America. Ma, come ha visto Johnson, nessuna politica laica può curare la malattia dell'anima dell'Occidente: la perdita della fede, perdita che appare irrecuperabile".

Pat Buchanan



Pellegrinaggio Parrocchiale a Fatima in occasione del centenario dell'apparizione

Venerdì 2 e sabato 3 giugno 2017

Programma.

Partenza dall'oratorio maschile alle 9.00 circa del 2 giugno 2017 con destinazione aeroporto di Milano Malpensa.

Pranzo libero in aeroporto.

Imbarco su volo Easyjet EZY2715 delle 11.20 e arrivo previsto a Lisbona alle 13.10.

Trasferimento a Fatima in pulman, incontro con Suor Giustina, nostra parrocchiana, che ci accompagnerà nel nostro pellegrinaggio.

Arrivo a Fatima e sistemazione in albergo. Inizio dell'itinerario religioso con la visita al Santuario e al museo. In serata, dopo cena, processione e S. Rosario.

Sabato 3 giugno continuazione del programma con la celebrazione della S. Messa e la visita dei luoghi. Alle 16.30 circa, trasferimento in pulman all'aeroporto di Lisbona con imbarco su volo Easyjet EZY2718 delle 20.25 e arrivo previsto alle 23.55 a Milano Malpensa e trasferimento a Vanzaghello.

Quota di partecipazione comprensiva di: Trasferimento in pulman da e per Malpensa, trasferimento in pulman da e per aeroporto di Lisbona e spostamenti sul posto, pensione completa dalla cena del 2 giugno al pranzo del 3 giugno, **escluso volo aereo: € 100.** (da versare al momento della prenotazione)



Modalità di iscrizione.

In oratorio maschile esclusivamente nei giorni di martedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30 portando fotocopia della carta di identità e del codice fiscale.

Modalità di prenotazione del volo aereo.

- Possibilità di prenotarlo autonomamente attraverso il sito www.easyjet.com, seguendo le seguenti indicazioni:

andata da Milano Malpensa in direzione Lisbona con volo Easyjet EZY2715 delle 11.20 del 2 giugno 2017.

rientro da Lisbona in direzione di Milano Malpensa con volo Easyjet EZY2718 delle 20.25 del 3 giugno 2017.

Una volta effettuata la prenotazione autonoma del volo è comunque necessario recarsi in oratorio negli orari indicati per formulare l'iscrizione per l'albergo. Siete invitati a portare copia della prenotazione aerea.

- Possibilità di prenotarlo in oratorio maschile nei giorni e negli orari indicati. Sarà presente un incaricato che in tempo reale provvederà alla prenotazione del biglietto attraverso il sito della compagnia aerea. (al momento della prenotazione del volo sarà necessario versare la quota del biglietto)

Per entrambi i casi il costo del biglietto è stabilito unilateralmente dal sito www.easyjet.com e potrebbe subire variazioni a seconda della tempistica di prenotazione (normalmente prima si prenota e meno costa). Al momento di andare in stampa con *Il Mantice* il costo di andata e ritorno del solo volo aereo era di € 119. La disponibilità dei posti è sempre dipendente dal sito della compagnia aerea.

«NON ABBIATE PAURA!»



“Esattamente trentotto anni fa, quasi a quest’ora, in questa piazza - ha detto papa Francesco al termine della catechesi di sabato 22 ottobre 2016 - in piazza San Pietro - risuonavano le parole rivolte agli uomini di tutto il mondo: “Non abbiate paura! (...) Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo”. “Queste parole le ha pronunciate all’inizio del suo pontificato, Giovanni Paolo II, Papa di profonda spiritualità, plasmata dalla millenaria eredità della storia e della cultura polacca trasmessa nello spirito di fede, di generazione in generazione” ha aggiunto. “Quest’invito - ha scandito Francesco - si è trasformato in un’incessante proclamazione del Vangelo della misericordia per il mondo e per l’uomo, la cui continuazione è quest’Anno Giubilare”. Il dialogo è un “aspetto molto importante della misericordia”, “espressione di carità, perché, pur non ignorando le differenze, può aiutare a ricercare e condividere il bene comune”. Papa Bergoglio è partito dall’incontro di Gesù con la samaritana, narrato nel Vangelo di Giovanni (4,6-15), sottolineando “il dialogo molto serrato tra la donna e Gesù”.

“Il dialogo - ha affermato - permette alle persone di conoscersi e di comprendere le esigenze gli uni degli altri. Anzitutto, esso è un segno di grande rispetto, perché pone le persone in atteggiamento di ascolto e nella condizione di recepire gli aspetti migliori dell’interlocutore”. In secondo luogo è “espressione di carità”; inoltre, “c’invita a porci dinanzi all’altro vedendolo come un dono di Dio”. “Quante volte stiamo ascoltando uno - ha osservato - e lo fermiamo”, “non lasciamo che finisca di spiegare quello che vuol dire”: non è dialogo, questo, ma “aggressione”.

Dialogare aiuta le persone a umanizzare i rapporti e a superare le incomprensioni”, ha aggiunto Bergoglio, esortando al dialogo in famiglia, “tra marito e moglie, e tra genitori e figli”, come pure “tra gli insegnanti e i loro alunni; oppure tra dirigenti e operai, per scoprire le esigenze migliori del lavoro”. (..)

“La Chiesa vive del dialogo “con gli uomini e le donne di ogni tempo, per comprendere le necessità che sono nel cuore di ogni persona e per contribuire alla realizzazione del bene comune” ha detto ancora Papa Francesco, facendo riferimento in particolare “al grande dono del creato e alla responsabilità che tutti abbiamo di salvaguardare la nostra casa comune” (“il dialogo su un tema così centrale è un’esigenza ineludibile”), nonché “al dialogo tra le religioni, e per contribuire alla costruzione della pace e di una rete di rispetto e di fraternità”.

“Il dialogo abbatte i muri delle divisioni e delle incomprensioni; crea ponti di comunicazione e non consente che alcuno si isoli, rinchiudendosi nel proprio piccolo mondo” ha detto ancora il Pontefice.

Avvenire 22/10/2016



PER ADELIA IELMINI DALLA FAMIGLIA MERLO: € 30

La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 18 novembre alle ore 18.30.

LA CLASSE 1965 FA CELEBRARE UNA S. MESSA PER I COSCRITTI VIVEDEFUNTI DOMENICA 6 NOVEMBRE ALLE ORE 18.00.

PER ADELIA IELMINI DALLE FAMIGLIE MERLO E FARINA: € 50

La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 11 novembre alle ore 18.30.



*Tanti auguri mamma
Giuseppina per il tuo
95° compleanno, dai tuoi
figli, nipoti, e pronipoti che ti
vogliono tanto bene.*

BENEDIZIONI

I settimana

Giovedì 3/11: Segnana - Monteverdi - Respighi.

Venerdì 4/11: Torino - Milano - Pellico.

II settimana

Lunedì 7/11: Matteotti.

Martedì 8/11: Togliatti e laterali di Carroccio - Roma.

Mercoledì 9/11: Novara (esclusi via Novara 8 e via Novara dopo la ferrovia).

Giovedì 10/11: Campi Elisi - Lonate - Vic. San Pietro - Vic. San Paolo.

Venerdì 11/11: Cavour.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	IT92R0335901600100000017776
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo”	

31 Lunedì
S. Lucilla

01 Martedì
Tutti i Santi SS. MESSE: 8.00 - 10.00 - 18.00
15.00: Vespri in chiesa e processione al cimitero con benedizione delle tombe.

02 Mercoledì
Commemorazione tutti i fedeli defunti 15.00: S. Messa al cimitero.
Nell'Ottava, i fedeli che visitano un cimitero e pregano per i defunti possono acquistare l'Indulgenza plenaria.

03 Giovedì
S. Martino de Porres 9.30 - 12.30: INIZIO BENEDIZIONI CASE E FAMIGLIE
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

04 Venerdì
S. Carlo Borromeo *Primo venerdì del mese.*
15.00: ACR Medie in O.M.
17.30: Incontro chierichetti.

05 Sabato
Ss. Elisabetta e Zaccaria

06 Domenica T.O. XXXII L.O. IV sett.
Cristo Re 11.30 Battesimo Saldavini Tommaso.
Domenica di catechismo: scheda 6. 16.00: Catechesi adulti (2).
17.15: Vespri a S. Rocco.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

07 Lunedì
S. Ernesto

08 Martedì
S. Goffredo 20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
21.00: Regnum Christi in O.M.

09 Mercoledì
Ded. Basilica Lateranense 8.30: S. Messa a S. Rocco.

10 Giovedì
S. Leone Magno 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

11 Venerdì
S. Martino di Tours 18.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
Preparazione all'Avvento con Confessioni..

12 Sabato
S. Giosafat 10.00: Scuola aperta ai bambini e genitori Scuola Infanzia parr.
11.00: Matrimonio Cattaneo Riccardo e Baio Stefania a S. Rocco.
Celebra P. Gianantonio. INIZIO RACCOLTA ALIMENTI CARITAS.
19.00: Ritiro d'Avvento per il Gruppo Adolescenti.

13 Domenica I di Avvento L.O. I sett.
I di Avvento (A) **Chiusura del Giubileo straordinario della Misericordia in Diocesi**
Domenica di catechismo: scheda 7.
17.15: Vespri a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

06 DOMENICA
Giornata diocesana Caritas
Solennità di Cristo Re (C)

SS. Messe

8.00 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
10.00 *Pro populo*
11.00 S. Messa al cimitero.
18.00 Fassi Guido e sorelle; Classe 1965 (vivi e defunti)
20.30: *Rosario a Madonna in campagna.*

Battesimo

11.30 Saldavini Tommaso (*chiesa parrocchiale*).

Catechesi adulti 16.00 in oratorio maschile.

Il Figlio dell'uomo, re cui il Padre ha affidato ogni giudizio.



31 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
18.30 Rosa Corolli e Scaletta Gianni, Molla Maria Luisa e genitori

01 MARTEDÌ
TUTTI I SANTI - Festa

SS. Messe

8.00 *Intenzione Libera*
10.00 *Intenzione Libera*
18.00 Fassi Giuseppina, Locati Antonio, Zocchi Augusto e Ballan Gino, Fulgi Alessandro e Giudici Virginia, famiglia Degli Angeli (vivi)

02 MERCOLEDÌ
Commemorazione di tutti i fedeli defunti

SS. Messe

8.30 *in chiesa parrocchiale*
15.00 S. Messa al cimitero
18.30 *in chiesa parrocchiale*

03 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
18.30 Mainini Espedito ed Ernestina, Tacchi Pierernesto

04 VENERDÌ

S. Carlo Borromeo - Solennità

SS. Messe

8.30 Zocchi Antonio, Ernesta, Emilia, Antonietta, Pietro e Fortunato
18.30 Rivolta Teresio e Bonza Carla, Tumolo Raffaella, Valli Maria Antonietta, Moroni Albertina e tutte le catechiste defunte, Grigolon Antonio, Severino, Mario e Baggio Maria

05 SABATO

Feria

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Colombo Antonio e Milani Rosanna, Maria e Giovanni Raimondi, Defunti Scampini, Fassi e Giani, Famiglie Conti, Re e Mariani, Magnaghi Pinuccio, Testa Claudio e Pietro

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 30/10

Oratori aperti senza la catechesi.

ACR Medie

Venerdì 28 ottobre alle ore 15.00.

ADOLESCENTI

Lunedì 31/10: Festa dei Santi in OF (con i ragazzile delle medie)



Grazie, dalla Repubblica Centrafricana

Le offerte per *Miss Polentina* in occasione della Giornata Missionaria Mondiale sono state devolute alla Missione delle Suore della Carità in Africa. Suor Antida ci scrive, ringraziando.

Vi scrivo dopo un lungo silenzio fatto di tante cose e avvenimenti. Abbiamo aperto e iniziato in questo mese due aule di liceo con 42 studenti/esse per classe. Liceo S. G. Antida T. Ho trasformato la legnaia in un bel locale che diventerà la sala di cucito per confezionare tutte le divise delle nostre scuole, dalla Materna al Liceo, le scuole di Bocaranga Bohong-Bouare per gli anni successivi. La responsabile del progetto sono io. Ecco in breve il nostro lavoro i nostri progetti i nostri debiti. Speriamo in bene. Vi ringrazio, vi ricordo e vi saluto.

Sr. Antida Bagni
dalla Repubblica
Centrafricana



SCAVI PER I NUOVI POZZI
PER L'ACQUA POTABILE



Calendario dell'Avvento ambrosiano 2016

Un nuovo originale Calendario dell'Avvento ambrosiano chiederà ai ragazzi di scegliere il bene con gioia, invitandoli personalmente ogni giorno alla scelta tra due azioni differenti.

Tantissime le novità di quest'anno, fra cui la «doppia scelta» per ogni finestrella: **Scegli (il) bene** diventerà ogni giorno un'azione che procura gioia, decisa personalmente da ciascuno: quale scelta di bene farò oggi? Scegli il bene... con gioia!

Ecco le novità del Calendario dell'Avvento ambrosiano 2016:

- 36 finestrelle doppie per la doppia scelta dei ragazzi - «Scegli bene la tua gioia fra le due che ti vengono proposte»
- 6 finestrelle per le domeniche sugli atteggiamenti per vivere la Messa con gioia
- 7 adesivi per comporre il Presepe sul tabellone (6 per la consegna settimanale + 1 per il Natale)
- 1 Stella cometa da completare con 43 adesivi nascosti sotto le finestrelle
- 1 disegno da completare con nuovi elementi nascosti sotto le finestrelle

Nei giorni feriali i ragazzi saranno chiamati ad aprire una doppia finestrella che li coinvolgerà nella scelta e nella realizzazione di un bene tra due esercizi di gioia diversi.

Sarà un cammino personale che manifesterà giorno per giorno, con gli adesivi delle azioni scelte, sul retro del calendario, la scia della Stella cometa.

Uno strumento colorato con tanti allegri bambini in festa attorno alla Natività, che si svelerà grazie ai sei adesivi delle domeniche e allo speciale adesivo del giorno di Natale, posti in alto nel tabellone, per sperimentare la bellezza di scegliere il bene e celebrare la gioia piena che è Gesù. **Sarà distribuito domenica 13 novembre dopo la S. Messa delle 10.**

